

Il Messaggero (ed. Abruzzo)

ASMEL dicono di noi

L'ex ospizio marino sul mercato i soldi della vendita all'ospedale

GIULIANOVA Ex ospizio marino, stavolta si cambia. E l'amministrazione comunale intende fare sul serio pur consapevole dei vincoli che la Sovrintendenza ha da tempo posto sull'edificio in sé che non potrà essere modificato all'esterno e che dovrà mantenere il suo attuale senso estetico. Ma all'interno si potrà fare di tutto. «Il Comune potrebbe cambiare destinazione d'uso - dichiara il sindaco Jwan Costantini - ma ricordiamo sempre che l'edificio è di proprietà della Asl e, quindi, l'ultima parola spetta alla Asl stessa». C'è anche un intervento dell'assessore al turismo Marco Di Carlo che aggiunge: «Ora che la struttura è stata privata della funzione di distretto sanitario con tutti i servizi ambulatori che ha avuto sinora e che sono stati trasferiti alla Rsa di Bivio Bellocchio.

Se non interveniamo, sul lungomare nord ci troveremmo un altro scatolone vuoto ed abbandonato come la ex colonia Maltoni, anche perché sulla sua destinazione ci sono vincoli».

Ma c'è una novità che tiene a sottolineare il sindaco: «Nella parte ovest dell'area che ospita l'ex ospizio è possibile realizzare degli interventi edilizi e noi di questo problema ci siamo preoccupati seriamente, avendo già dato l'ok al varo all'abbattimento dei "ruderi" esistenti ed al varo di cubatura che potrebbe essere anche aumentata sempre nel rispetto del vigente Piano regolatore». In questo caso la Asl sarebbe facilitata a vendere l'immobile e il ricavato della vendita sarebbe reinvestito, come ha dichiarato il manager Maurizio Di Giosia, sull'ospedale di Giulianova che sarebbe potenziato e questo sarebbe davvero un ottimo risultato.

«Ma noi puntiamo a ottenere anche un altro risultato - ha aggiunto Costantini - e cioè la possibilità in questa trattativa con la Asl, di tornare in possesso del parco Chico Mendes». Ed anche questo sarebbe un fatto positivo tenuto conto che attualmente di quello che fu il parco Chico Mendes, luogo di grandi manifestazioni (soprattutto quelle organizzate dall'ex vice sindaco Marco Di Carlo della giunta retta da Giancarlo Cameli) ed oggi ormai destinato ad ospitare un'iniziativa al coperto di paddel ed in parte divenuto proprietà privata con taglio di alberi tagliati, insomma non è un belvedere soprattutto nella parte ovest. Il Comune, se ne tornerà in possesso, ci dovrà lavorare seriamente. Intanto a seguito di gara svolta tramite piattaforma telematica di negoziazione Asmepal di Asmel Consortile, il responsabile della Cuc (Centrale unica di committenza) ha aggiudicato la gara in favore dell'«Appaltatore» per l'importo di 1.076.011,68 euro, per quanto riguarda la bonifica e riqualificazione area ex depuratore e Paco Annunziata, da trasformare in area verde e parco.

Francesco Marcozzi © RIPRODUZIONE RISERVATA.

